

Il giorno 19 dicembre 2025 presso la sede di Ebav in Marghera Venezia

Confartigianato Imprese Veneto
CNA del Veneto,
CASARTIGIANI Veneto,

e

FILT CGIL
FIT CISL
UILTRASPORTI UIL

convengono quanto segue:

Premesso che

- l'Accordo Regionale sulle Procedure SPRAV del 22 marzo 2022, in merito alla verifica delle condizioni per la discontinuità, ha previsto che le imprese, che invieranno le comunicazioni entro il 30 giugno 2022, potranno ottenere la registrazione SPRAV con effetto retroattivo decorrente dal 1° gennaio 2022 e per il quadriennio successivo (31.12.2025).
- l'Accordo Integrativo del 30 giugno 2022 ha previsto il differimento dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022 del termine di presentazione delle domande, mantenendo l'effetto retroattivo dal 1° gennaio 2022.
- L'Accordo Regionale del 9 settembre 2025 al punto 2 ha previsto che le parti si impegnano ad incontrarsi per valutare l'andamento delle domande presentate alla SPRAV, in tempo utile per attuare eventuali modifiche e/o proroghe della procedura SPRAV, prima della scadenza del 31 dicembre 2025.
- Il CCNL 6 dicembre 2024, nella Sezione Quarta – Artigiana, all'art. 3 ha ribadito che le imprese artigiane e/o associate alle Associazioni datoriali dell'Artigianato e delle PMI, verificano la discontinuità di cui all'art. 11 bis del CCNL presentando l'istanza alla Commissione Paritetica costituita presso l'Ente Bilaterale Territoriale, nello specifico la SPRAV per il Veneto.
- Vi è la necessità di rivedere nel complesso le procedure di presentazione delle domande alla SPRAV e i relativi allegati, anche alla luce delle implementazioni del portale SPRAV, con la finalità di semplificare l'iter di consultazione delle pratiche.

Tutto ciò premesso

- 1) In applicazione del punto 2 dell'Accordo Regionale del 9 settembre 2025 citato in premessa, tenuto conto del numero consistente di domande volte ad accertare le condizioni della discontinuità, della dichiarazione carico e scarico e le nuove assunzioni art. 7.3 CCRL 5.11.2018 di cui all'art.11 Ter del CCNL vigente presentate entro il 30 settembre 2022, con effetto retroattivo far data dal 1° gennaio 2022, in scadenza al 31 dicembre 2025, le parti concordano di prorogare tale scadenza al 31 dicembre 2026 confermando l'efficacia delle relative registrazioni presso la SPRAV. La proroga riguarderà anche le domande presentate successivamente al 30 settembre 2022, in scadenza nel periodo compreso dal 1° gennaio 2026 al 30 giugno 2026.

- 2) A fronte della proroga sopra indicata, le parti si impegnano ad incontrarsi per definire in tempi brevi e comunque entro il 30 aprile 2026, le modifiche da apportare alla documentazione SPRAY allegata all'Accordo Regionale Integrativo del 30 giugno 2022, per semplificare le procedure di presentazione delle istanze, facilitando le verifiche da parte della Commissione Paritetica.
- 3) Oltre alla verifica della documentazione SPRAY di cui al precedente punto 2, nel corso degli incontri le parti valuteranno anche eventuali adeguamenti/integrazioni delle prestazioni EBAV, alla luce delle ultime verifiche effettuate dal Comitato Paritetico.

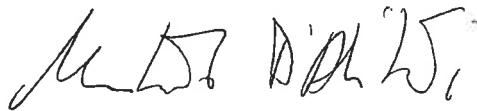
CONFARTIGIANATO IMPRESE
VENETO



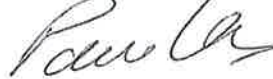
CNA Veneto



CASARTIGIANI Veneto



FIT CISL Veneto



FILT - CGIL Veneto



UILTRASPORTI- UIL Veneto

